



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO
POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
AUTORITÀ DI GESTIONE PSR BASILICATA 2014/2020
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE RAPPORTI CON
ENTI AL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO AGRICOLO

Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza
Tel. 0971-668660/ Fax 0971-668574
adg.psr@regione.basilicata.it
www.basilicatapsr.it

Verbale

Il riunione del Comitato di Sorveglianza PSR FEASR 2014-2020

Accettura, Parco di Gallipoli Cognato
4 dicembre 2016



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

Componenti presenti al Comitato di Sorveglianza PSR 2014/2020 del 1° dicembre 2016

Emanuel Jankowski – DG Agri

Rocco Vittorio Restaino – AdG FEASR

Luca Braia- Assessore Politiche Agricole e Forestali

Giovanni Oliva – Dirigente Generale Dipartimento Politiche Agricole e Forestali

Nicola Dalicandro - Mipaaf

Nicola Minichino – Copagri

Domenico Totaro – Federparchi

Gianfranco Mancini – ABI Basilicata

Piergiorgio Quarto – Codiretti

Roberto Viscido – Confagricoltura

De Bonis Gerardo – Federazione Regionale Dottori Ordine Agronomi e Forestali della Basilicata

Leonardo Montemurro – CNA Basilicata

Antonio Sileo – Confindustria Basilicata

Mauro Finiguerra – Periti agrari laureati di Basilicata

Chiara Diana – AdG FSE

Giovanni Oliva - Responsabile regionale PO FEAMP

Ermanno Pennacchio – Dip. Politiche Agricole/UECA

Domenico Romaniello – ALSIA

Antonio Anatrone – Autorità di Bacino

Pierangeli Domenico – UNIBAS

Donato Distefano – CIA Basilicata

Nicola Sileo – Confindustria Basilicata

Vincenzo Esposito – CGIL Basilicata

Di Muro Ersilia – ARPAB

Marco Zipparrì – Confcommercio Basilicata

Vincenzo Oddone – Confcooperative

Vittorio Simoncelli – Valutatore Indipendente

Giovedì 4 dicembre 2016, alle 10.30, nella sede del Parco di Gallipoli Cognato si svolge la seconda riunione del Comitato di Sorveglianza del PSR Feasr Basilicata 2014-2020 per esaminare i punti all'ordine del giorno.

1. APPROVAZIONE DELL' ORDINE DEL GIORNO

Rocco Vittorio Restaino (AdG)

Aprè i lavori e dà il benvenuto ai presenti ringraziando per la partecipazione dei componenti del Comitato di Sorveglianza. Dichiarà di aver voluto ospitare e contestualizzare il Cds in un luogo collocato territorialmente in una delle aree riconosciute dalla Strategia Nazionale Aree Interne, ritenuto particolarmente significativo e simbolico per lo sviluppo rurale. Passa la parola al Presidente del Parco di Gallipoli Cognato, Mario Atlante e al Dirigente Generale Giovanni Oliva per un saluto. Quest'ultimo si sofferma sul lavoro condotto nell'ultimo anno anticipando alcuni numeri relativi all'attuazione e all'avanzamento finanziario del PSR, mostrando soddisfazione e ringraziando le risorse umane impegnate nell'attuazione e gestione del programma.

Restaino passa la parola ad Emanuel Jankowski.

Emanuel Jankowski (DG Agri)

Ringrazia e si presenta al CdS come nuovo rapporteur della DG Agri che si occupa di Sviluppo Rurale per la Regione Basilicata e la Regione Umbria. Chiede di aggiungere all'ordine del giorno, nell'ultimo punto "varie ed eventuali", un'informativa sulla "Conferenza di Cork" e una richiesta di approfondimento sul "piano di azione sul tasso di errore".

Donato Di Stefano (CIA)

Prende la parola e chiede di poter inserire tra i punti all'ordine del giorno anche i criteri di selezione della Misura 16.

Rocco Vittorio Restaino (AdG)

Interviene per dare riscontro alla richiesta della CIA informando che nell'attuale seduta potrebbe non essere pertinente discutere dei criteri di selezione della Misura 16; suggerisce di rimandare alla consultazione scritta l'esame dei criteri di selezione della Misura 16. Passa la parola a Nicola Dalicandro del Mipaaf.

Nicola Dalicandro (Mipaaf)

Informa di partecipare al Cds in sostituzione dei colleghi che seguono la Regione Basilicata e porta i saluti del Dott. Giuseppe Blasi, direttore del Dipartimento Coordinamento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Mipaaf e del Dirigente Ammassari e augura buon inizio dei lavori. Ribadisce l'importanza di trovarsi in un luogo così significativo e suggestivo nelle aree più interne della Basilicata.

Rocco Vittorio Restaino (AdG)

Prende la parola e dichiara approvato l'ordine del giorno con l'inserimento delle informative sugli esiti della Conferenza di Cork e sul tasso di errore.

2. STATO DI ATTUAZIONE DEL PSR

Rocco Vittorio Restaino (AdG)

Esamina lo stato di attuazione del PSR Basilicata 2014-2020. Informa che il programma è stato approvato con la decisione di esecuzione C(2015) 8259 della Commissione del 20 novembre 2015. Il 29 gennaio 2016 è stata tenuta la Prima Seduta del Comitato di Sorveglianza, che ha portato all'approvazione del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza; dei Criteri di selezione del PSR per le Misure 1, 2, 4, 6, 8, 9, 19; di piccole modifiche per correzioni materiali o editoriali del PSR; della Strategia di Comunicazione. Informa che il 14 Marzo 2016, con procedura di consultazione scritta, il Comitato di Sorveglianza ha approvato il documento "Criteri di selezione del PSR Basilicata 2014-2020", necessario per l'attivazione degli interventi del Programma. Il 10 maggio 2016, il Comitato di Sorveglianza è stato consultato con procedura scritta ed ha approvato una proposta di modifica al programma finalizzata a renderne più agevole l'attuazione, pervenendo alla versione 3 del Programma.

Sullo stato di attuazione, riferisce che al PSR Basilicata 2014-2020 sono state assegnate risorse FEASR per 411,5 milioni di euro, e quindi presenta una dotazione finanziaria complessiva di 680 milioni di euro. Ad un anno dall'approvazione del PSR, lo stato d'attuazione del Programma presenta una quota di risorse finanziarie impegnate con atti programmatici pari a 281,3 milioni di euro, cioè il 41,4% delle risorse programmate e un livello dei pagamenti effettuati di 34 milioni di euro, ovvero il 13% dell'impegnato e il 5% della dotazione finanziaria del Programma.

Sottolinea che il presente livello di attuazione del Programma è stato realizzato, dallo scorso maggio a fine novembre 2016, grazie all'attivazione di risorse pari a 157,3 milioni di euro, tramite: 10 Bandi di misura; 1 Bando di selezione delle Strategie di sviluppo locale; 3 Avvisi per manifestazioni di interesse per la Cooperazione; Attività di assistenza tecnica e attraverso la continuazione dei pagamenti del PSR Basilicata 2007-2013 (su un importo complessivo di impegno/programmato pari a 123,8 milioni di euro). Informa che al 30.11.2016, della quota di risorse finanziarie impegnate (pari a 281,1 milioni di euro) il 23% è connessa all'attivazione di nuovi bandi e il 18% alla transizione del PSR 2007-2013. Per i bandi Misura 7.4 e 7.5 informa che è stata concessa una proroga a causa dei problemi tecnici riscontrati con il Sistema Sian per l'inoltro delle domande di aiuto.

Comunica che per agevolare gli investimenti sono stati adottati dispositivi utili, tra cui la stipula dell'Accordo Regione Basilicata – A.B.I. (Associazione bancaria italiana), l'assegnazione delle varie Misure-Sottomisure del PSR 2014-2020 agli Uffici Dipartimentali regionali, per dare corso alla loro attuazione. Continua informando sull'attività istruttoria della Misura 6.1.1, "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori" - prima finestra (istruttoria conclusa il 7 novembre u.s.), con l'ammissibilità a finanziamento di 183 domande per 12 milioni di euro e la contestuale apertura della cosiddetta "seconda finestra" con scadenza 20.02.2017. Su 749 domande pervenute ne risultano ammissibili 722, mentre 27 sono le domande non ammesse.

2.1 AVANZAMENTO FINANZIARIO, TARGET E INDICATORI DI PERFORMANCE

Rocco Vittorio Restaino (AdG)

Restaino illustra l'andamento dei bandi e le risposte ottenute in termini di istanze presentate per ciascun intervento proposto. Informa che sulla quota impegnata per le operazioni 2007/2013, pari a 123,8 milioni di euro, il livello dei pagamenti è pari al 28%.

Continua illustrando i target intermedi che consentono l'accesso alla riserva di efficacia dell'attuazione, pari al 6% della quota Feasr e tra i target intermedi, quello riferito al livello di spesa pubblica al 31.12.2018 è pari a 163,9 milioni di spesa pubblica, di cui 99 milioni di quota Feasr. Illustra gli indicatori definiti al 2023 per singola priorità e per focus area assicurando sul continuo monitoraggio e sulla fase di avvio da potenziare in termini di efficienza informatica anche del Sian ma che già oggi è tuttavia soddisfacente.

2.2 STATO DELL'ARTE DELLA SELEZIONE SLTP LEADER "STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO"

L'Autorità di Gestione informa che per l'avviso pubblico relativo alla selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, su nove istanze pervenute, segno di grande volontà di partecipazione da parte del territorio, cinque saranno quelle ammissibili e finanziabili.

Al momento due istanze possono ritenersi selezionate, mentre per le altre si stanno eseguendo le procedure amministrative per la verifica dei possibili e legittimi ricorsi all'esito della fase istruttoria. Passa poi la parola al dottor Ottone (Aizoon Consulting) per la descrizione delle attività legate all'implementazione del sistema di monitoraggio SIA-RB.

2.3. STATO DELL'ARTE DEL SIA-RB (SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO DELLA REGIONE BASILICATA) PER IL MONITORAGGIO DEL PSR 2014/2020

Luca Ottone (Aizoon Consulting)

Prende la parola e informa che dopo l'aggiudicazione definitiva della gara, dallo scorso novembre ad oggi sono state completate le attività per l'installazione e la configurazione del modulo Anagrafe SIARB (Fascicoli) sull'infrastruttura regionale, sono stati condotti i test di importazione sull'Anagrafe dei Fascicoli Aziendali regionali acquisiti dal SIAN mediante scarico massivo (70.000 posizioni), è stato integrato il SIARB con i Sistemi Informativi Regionali, con il sistema di autenticazione di Regione Basilicata (IMS-AA) e con la Centrale Bandi. Continua informando che è stata predisposta l'infrastruttura tecnologica per il modulo di monitoraggio e che le attività in corso riguardano al momento l'installazione e la configurazione del modulo UMA sull'infrastruttura regionale, la configurazione delle componenti di monitoraggio sui dati di Anagrafe, l'integrazione del SIARB con i Sistemi Informativi Regionali e con email/PEC, marca temporale, firma digitale, con Enterprise Service Bus. Riferisce che si sta procedendo con il disegno della soluzione per il Portale dei Servizi in Agricoltura e con la definizione della reportistica di monitoraggio relativa anche ai dati del PSR che ad esempio la Regione Piemonte, da cui è stato acquisito il software, ha già implementato consentendo una rappresentazione grafica dei principali indicatori relativi alle misure e ai bandi in corso d'opera.

2.4. COMUNICAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Rocco Vittorio Restaino (AdG)

Illustra lo stato di attuazione della Misura 20 dedicata all'Assistenza tecnica del PSR 2014-2020, che prevede una dotazione finanziaria complessiva pari a circa 23 milioni di euro. Informa che, ad un anno dall'approvazione del Programma, sono state impegnate risorse finanziarie per un ammontare complessivo pari a circa 16,5 milioni di euro. Riferisce che è stata avviata la procedura di gara aperta, attualmente in espletamento, finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza e assistenza tecnica sui programmi ed interventi 2014-2020 di competenza regionale finanziati dai fondi FESR, FSE, FEASR, FEAMP e FSC, con un importo a base d'asta stimato in 28.930 milioni di euro, oltre IVA, di cui 8 milioni di euro a valere sulla Misura 20 per la durata di 4 anni. Comunica inoltre gli esiti delle altre selezioni e gare attivate: 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per il rafforzamento della capacità amministrativa per 36 mesi con un impegno di 540.000 euro; la convenzione biennale con il Formez per il rafforzamento dell'attività amministrativa con l'impegno di 1,2 milioni di euro; il protocollo di intesa con il CREA per rapporti di collaborazione con fini istituzionali; l'utilizzo di 15 unità ALSIA per l'espletamento di alcune attività sulle misure 1.1, 1.2, 1.3, 3.1, 3.2 e 10.2 contemplate nel Piano annuale dell'ALSIA, con un costo a carico della Misura 20 pari a 679.000 euro. Continua ad illustrare gli altri atti con cui sono state impegnate le altre risorse per 21 unità di agronomi e forestali per 36 mesi, per un costo di circa 1 milione di euro, per le proroghe di 16 contratti per la chiusura del PSR Basilicata 2007/2013 e l'avvio 2014/2020 per un importo di 657.000 euro per il 2016, e le attività per la gara aggiudicata a Meridiana SPA per la chiusura del programma 2007/2013 per 685.000 euro. Procede con l'illustrazione degli atti relativi al SIARB e alla valutazione informando che il residuo dell'impegno finanziario per la redazione del rapporto di valutazione ex post è di euro 39.200 + IVA, e che per le attività di valutazione in itinere per il periodo di programmazione 2014/2020 affidate al Nucleo Regionale di Valutazione le risorse stanziare ammontano a 245.721,60 euro per 2 anni.

Sulle attività di comunicazione, informa che nel mese di gennaio 2016 si è svolto l'evento di lancio del PSR Basilicata 2014-2020 ed è stata condotta una campagna pubblicitaria che ha previsto l'utilizzo di diversi mezzi e strumenti integrati per divulgare le opportunità offerte attraverso i bandi pubblici. Sono stati approvati la strategia di comunicazione e il piano annuale di comunicazione 2016, è stato pubblicato il manuale di linea grafica ed è stato progettato e pubblicato il nuovo portale internet del PSR Basilicata 2014/2020 con l'immagine coordinata con i Fondi SIE.

Informa che durante i mesi di agosto e settembre è stata realizzata la campagna di chiusura del PSR Basilicata 2007/2013 associata anche alla comunicazione per l'avvio della programmazione 2014/2020, veicolando informazioni su risorse stanziare, modalità di approvazione, suddivisione in priorità e sul nuovo assetto generale del PSR Basilicata 2014-2020 attraverso pubblicità dinamica effettuata con un camper itinerante e con mezzi integrati tra cui spot e pubbliredazionali Tv, inserzioni a mezzo stampa, eventi, relazioni con i media e alimentazione dei canali social. Su un milione di euro previsto a valere sulle risorse della Misura 20, nel 2016 sono stati spesi per la comunicazione 164.422,00 euro.

Prima di passare all'esame del successivo punto all'ordine del giorno dedicato all'Informativa del Piano di valutazione, l'AdG lascia la parola ai componenti del Comitato di sorveglianza per osservazioni e contributi.

Piergiorgio Quarto (Coldiretti)

Prende la parola ed elogia l'attività svolta dal Dipartimento Politiche Agricole e Forestali in merito alla velocità con cui sono stati proposti i bandi e richiede la stessa velocità per le modalità di rendicontazione

degli interventi. Punta sulla necessità di adottare sempre più pratiche di agricoltura sostenibile, e di favorire anche l'agricoltura di precisione.

Emanuel Jankowski (DG Agri)

Prende la parola e chiede di conoscere, auspicando che ci sia, il planning sull'emanazione dei prossimi bandi. Riguardo ai problemi legati ai pagamenti riscontrati con AGEA, chiede quali siano le soluzioni possibili che si intendono adottare e se ci saranno prossime modifiche al PSR e le modalità di condivisione di queste ultime.

Rocco Vittorio Restaino (AdG)

Rispondendo in merito alla programmazione dei bandi da proporre alla platea dei beneficiari e ai rapporti con Bruxelles, informa di aver già dato riscontro alla richiesta della Dott.ssa Muresan della DG Agri di predisporre e aggiornare il quadro inerente le informazioni relative all'avanzamento fisico e finanziario del PSR, con particolare attenzione proprio alla pianificazione dei bandi. Per migliorare lo scambio di informazioni anche con il rapporteur, annuncia in proposito di includerlo tra i destinatari di tutte le comunicazioni che intercorreranno con la DG Agri della CE.

In merito ai problemi riscontrati sulla configurazione delle domande con AGEA, dichiara che andrebbe ottimizzato il sistema, in particolare per le misure strutturali dedicate alla trasformazione e anche per le misure integrate con l'intervento dedicato ai giovani (Misura 6.1.1) per renderlo maggiormente performante. Informa che AGEA ha già dato indicazione sui tempi di ottimizzazione delle procedure a partire da marzo 2017. Sulle prossime modifiche al PSR, afferma che, per assecondare anche le esigenze provenienti dal territorio e per correggere possibili imperfezioni, saranno probabili eventuali modifiche sia di contenuto che finanziarie del PSR in accordo con il tavolo di partenariato e naturalmente condivise con la DG Agri, anche in modalità informale per cooperare al meglio e anticipare i contenuti delle modifiche e delle integrazioni ed ottimizzare la procedura di adozione.

Donato Di Stefano (CIA)

Si sofferma sulla possibilità di ricalibrare alcuni interventi relativi ai bandi emanati e alle manifestazioni di interesse.

Concentra l'attenzione sul tema del credito e sulla tempistica inerente le misure ad investimento che sarà rigida rispetto alla realizzazione delle opere. Suggerisce di creare un tavolo di confronto con le organizzazioni professionali per discutere sui temi legati alla pre-istruttoria, alla solvibilità, all'accessibilità, alla tenuta e al business-plan da presentare alle agenzie di credito e ai consorzi fidi per poter avere un progetto presentabile. Dichiara che le misure a superficie ristoreranno parzialmente la solvibilità aziendale. Per il sistema di monitoraggio si ritiene soddisfatto della scelta di avere un'unica Anagrafe Aziendale dell'Agroalimentare perché è di supporto alle decisioni sul piano agronomico e per la produzione lorda vendibile. Punta l'attenzione sulla condizionalità ex ante relativa alle risorse idriche chiedendo rassicurazioni per i beneficiari che hanno fatto richiesta di contributo per aziende ubicate in quelle aree e richiede di affrontare il tema del rischio applicandolo dal livello nazionale a quello locale per le questioni legate alle crisi di mercato, di produzione e metereologiche.

Nicola Minichino (Copagri)

Si dichiara soddisfatto per le attività proposte e realizzate dal Dipartimento nell'ultimo anno e chiede efficienza in merito all'espletamento dei premi per i giovani agricoltori del primo insediamento. Informa sulle risposte positive date dal territorio ai bandi emanati, in particolare sull'agricoltura integrata e

biologica e sulla semina su sodo. Sull'integrazione di filiera e la cooperazione chiede di dare maggiore attenzione in particolare per i comparti dell'ortofrutta, cerealicolo e zootecnico.

Gianfranco Mancini (Associazione Bancaria Italiana)

Prende la parola e apprezza il lavoro svolto dal Dipartimento in collaborazione con l'ABI relativo all'accordo stipulato per la concessione del credito che consente anche alle aziende non agricole di poter partecipare ai bandi del PSR Basilicata 14/20. Dichiara il suo apprezzamento anche per gli avvisi esplorativi e si auspica che siano estesi anche agli altri settori. Informa che come ABI stanno seguendo il progetto della Banca delle Terre Lucane, in cui i terreni di proprietà del demanio e dei comuni sono monitorati per poi essere affidati a giovani o aziende per favorire la crescita dell'agricoltura.

Rocco Vittorio Restaino (AdG)

Prende la parola e passa all'esame del successivo punto all'ordine del giorno relativo al Piano di Valutazione con la relazione condotta da Vittorio Simoncelli.

3. INFORMATIVA SUL PIANO DI VALUTAZIONE

Vittorio Simoncelli (Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici)

Aprè ringraziando i componenti del CdS e informa che, secondo i regolamenti comunitari, la valutazione è diventata obbligatoria. Auspica che si diffonda maggiormente la cultura della valutazione perché è una disciplina utile per la misurazione degli impatti che i programmi di sviluppo hanno sul territorio, sia in termini di efficacia che di efficienza, oltre che per i risultati che si raggiungono e per misurare la crescita dell'occupazione e del PIL. Informa che il Piano di Valutazione adottato dalla Regione Basilicata è unico per i tre programmi con un comitato unico di coordinamento che è in capo ad una cabina di regia dove sono rappresentate oltre che la Direzione Generale per la Programmazione e le Finanze, tutte le Autorità di Gestione e i responsabili degli altri programmi strategici, incluso il Fondo di sviluppo e coesione insieme al nucleo di valutazione. Chiarisce che la valutazione è in capo all'Autorità di Gestione e che il nucleo è a supporto delle attività insieme all'Assistenza Tecnica. Riferisce che i temi valutativi discendono dagli obiettivi tematici, dalle priorità programmatiche della Regione, dalle priorità della Commissione, dai principi strategici del programma, dalle priorità che emergono di volta in volta dai tavoli di concertazione, dai Leader alle strategie per le aree interne. Ricorda che è un processo in progress che via via può essere integrato dalle sollecitazioni che provengono dall'AdG e dagli stakeholder e che nei momenti di valutazione intermedia si avvale anche dei rapporti annuali di esecuzione.

Si sofferma sulla valutazione ex post esponendo l'importanza di comunicare i risultati raggiunti e gli obiettivi perseguiti con il programma per valorizzare la qualità dei progetti realizzati sul territorio ed accrescere la cultura della valutazione per favorire trasparenza, condivisione, conoscenza su quanto si realizza con i fondi europei.

4. INFORMATIVA SUL PIANO DI VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Vittorio Simoncelli (Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici)

Sulla valutazione ex ante degli strumenti finanziari afferma che, oltre a seguire quanto già predefinito nei regolamenti comunitari, occorre capire se quelli prescelti siano effettivamente sostenibili e vadano oltre quello che il mercato già offre. Soffermandosi sugli aspetti metodologici, informa che il Nucleo sta realizzando un'analisi desk sulla base delle fonti disponibili, elaborando dati forniti anche dal Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, affrontando un'analisi comparativa che consente di esaminare punti di forza e

di debolezza degli strumenti finanziari che sono già attivi con le medesime finalità. Sull'analisi del valore aggiunto collegato all'agricoltura, informa dell'importanza che ha avuto nel 2015 con un aumento del PIL da 5.5 a 5.9, confermando così la sua importanza per l'economia locale, non solo in termini di occupati ma soprattutto per il futuro. Affronta anche i punti di debolezza del settore che risiedono nella frammentazione della filiera, nella difficoltà di accesso alle tecnologie e all'innovazione, la difficoltà di avere una forza lavoro qualificata e i rischi specifici connessi non solo alla situazione meteorologica ma anche agli scenari di mercato in cui le imprese operano. Sulla domanda e offerta di credito, sottolinea il gap e la discrepanza esistente tra i requisiti richiesti dalle banche per concedere i crediti e le condizioni attuali delle imprese, non adeguatamente preparate. Dichiara che è opportuno misurare questo gap per adottare soluzioni possibili insieme all'AdG. Aggiunge che il credit crunch è molto rilevante a livello nazionale ed in costante crescita anche in Basilicata nell'ultimo triennio. Informa che il Nucleo è impegnato nell'esaminare anche a livello europeo con analisi di benchmark cosa è meglio adottare. Informa che dall'analisi sugli strumenti finanziari emerge un orientamento ad adottare un portafoglio di strumenti da integrare a seconda delle necessità delle imprese e del loro ciclo di vita.

Rocco Vittorio Restaino (AdG)

Restaino ribadisce l'importanza degli strumenti finanziari citati nella valutazione ex ante dichiarando che saranno anche oggetto di possibili modifiche del PSR da approvare per definire quelli più idonei, gli importi e le misure per le quali possono essere applicati, ricordando quanto già approvato precedentemente con ISMEA con il fondo di garanzia attivato per le misure strutturali del programma 2007/2013 con un importo di circa 15 milioni di euro. Passa la parola a Franco Muscillo per illustrare il successivo punto all'ordine del giorno relativo al Piano di Azione della Condizionalità ex- ante.

4. INFORMATIVA SUL PIANO DI AZIONE DELLA CONDIZIONALITA' EX ANTE

Franco Muscillo (Ufficio AdG)

Illustra lo stato dell'arte per l'assolvimento delle condizionalità ex ante di carattere generale e di quelle tematiche. Sul primo punto relativo alle condizionalità legate alle "Parità di genere, alla disabilità e all'antidiscriminazione", informa che per i tre fondi SIE è stata predisposta una guida informativa che tiene conto di queste tematiche per la redazione dei bandi a livello regionale. Sulla condizionalità relativa agli "Appalti Pubblici" informa che la Regione opera nel rispetto della normativa delle linee guida dell'ANAC e attraverso la centrale unica degli appalti ed è in attesa di interagire ufficialmente con la Stazione unica Appaltante della Regione Basilicata (SUARB) attraverso la piattaforma per l'e-procurement. Oggi agisce tramite Consip che è la centrale nazionale. Anche sulla condizionalità relativa alla "Formazione", riferisce che è assolta attraverso attività continue di aggiornamento e formazione in cui sono coinvolte le risorse umane del Dipartimento. Sugli "Aiuti di Stato" e le "Infrastrutture Reti di nuova generazione", dichiara che entrambe sono condizionalità ex ante assolute, mentre per l'"Efficientamento Energetico e la Certificazione", oltre che per "Risorse Idriche", si è in fase di assolvimento attraverso l'approvazione di una legge specifica entro la fine dell'anno per l'energia e del recepimento delle linee guida ministeriali riguardo ai volumi idrici e alla nomina di un referente regionale per la validazione dei dati sulla piattaforma informatica Sigrian. Informa inoltre che il regolamento regionale sulla quantificazione dei volumi idrici per uso irriguo è in fase di approvazione presso l'autorità di Distretto Idrografico Appennino Meridionale, cui seguirà un atto deliberativo regionale per l'approvazione definitiva e la sua attuazione.

Nicola Dalicandro (Mipaaf)

Ripercorrendo le fasi temporali di assolvimento delle condizionalità ex ante generali stabilite a livello nazionale secondo l'Accordo di Partenariato e la Conferenza Stato Regioni, si mostra soddisfatto dai risultati raggiunti dalla Regione Basilicata anche rispetto alle altre Regioni italiane.

5. INFORMATIVA DELLA REGIONE SULLA DEFINIZIONE DELLE AVN (AREE VINCOLI NATURALI)

Franco Muscillo (Ufficio AdG)

Riferisce sulla definizione delle aree svantaggiate da vincoli naturali che rappresentano una materia disciplinata a livello nazionale attraverso il Ministero e attraverso i regolamenti comunitari che attestano lo svantaggio sulla base di parametri fisici, oggettivi. Informa che la Basilicata ha 35 comuni in aree svantaggiate e 2 comuni in aree non svantaggiate e che la procedura non prevede più comuni parzialmente delimitati. Riferisce che, relativamente al "fine Tuning", la Commissione ha posto 8 parametri biofisici alla base della definizione di uno svantaggio e che il nuovo assetto della zonizzazione dovrebbe essere definito entro la fine del 2017.

Nicola Dalicandro (Mipaaf)

Prende la parola e precisa che la revisione di cui attualmente si stanno occupando a livello ministeriale ed europeo è relativo all'Articolo 32, primo comma, lettera b, quindi di aree che hanno degli svantaggi che sono dovuti essenzialmente a tre criteri biofisici quali clima, suolo e pendenza e che si è in attesa di ottenere la validità da parte della DG Agri per l'elenco dei comuni che risiedono in questa casistica. Informa che l'argomento sarà oggetto di discussione in un incontro in calendario il prossimo 19 dicembre 2016 e che, una volta definita la metodologia a livello nazionale, si proporrà un aggiornamento con l'elenco dei comuni a livello regionale per completare la zonizzazione entro i primi mesi del 2017, modificare i programmi di sviluppo rurale e procedere per il 2018 con i bandi con le aree aggiornate.

Emanuel Jankowski (DG Agri)

Richiede di condividere un piano di azione relativo alla tempistica sulla tematica inerente le AVN.

Rocco Vittorio Restaino (AdG)

Rassicura sulla condivisione del piano di azione e sulla tempistica dichiarando che è allineata a quella del Ministero.

Domenico Pierangeli (Università degli Studi della Basilicata)

Interviene affermando che non conosce nello specifico la metodologia adottata per la classificazione delle AVN ma che per la Basilicata sarebbe opportuno verificare anche la presenza di territori desertificati.

Domenico Totaro (Federparchi Basilicata)

Interviene a proposito del suolo, aggiungendo che la franosità e quindi la carta del rischio, abbastanza aggiornata per la Basilicata con la classificazione delle aree 4, 3 e 2, possa essere un ulteriore elemento di cui tener conto.

Rocco Vittorio Restaino (AdG)

Accoglie i suggerimenti e rassicura che laddove sarà possibile saranno presi in considerazione.

6. INFORMATIVA SULLA VALUTAZIONE EX POST

Rocco Vittorio Restaino (AdG)

Riferisce che in conformità al Regolamento CE n. 1698/2005, le attività di valutazione del PSR Basilicata 2007-2013 sono state concluse con il Rapporto di valutazione ex post, disponibile e consultabile online sul sito web del PSR.

Passa la parola al Dott. Emanuel Jankowski per discutere degli argomenti inseriti all'ordine del giorno: gli esiti della Conferenza di Cork e il piano d'azione sul tasso di errore.

7. VARIE ED EVENTUALI: ESITI DELLA CONFERENZA DI CORK E PIANO D'AZIONE SUL TASSO DI ERRORE

Emanuel Jankowski (DG Agri)

Informa che la Conferenza di Cork è stata molto utile per fornire idee e spunti per il futuro dello sviluppo rurale e che la Commissione europea ha voluto coinvolgere tutti gli stakeholder per poter discutere degli argomenti più importanti tra cui la gestione del rischio, le dinamiche nelle filiere agroalimentari, la Green Agriculture, quindi l'agricoltura verde e l'impatto sull'ambiente, l'adozione della banda ultra larga, lo scambio di buone pratiche e che su questi temi è importante definire gli obiettivi economici e sociali da quantificare e misurare nella prospettiva di valutare l'efficacia delle politiche di sviluppo adottate sui territori.

Riguardo al tema relativo al tasso di errore, chiede di predisporre un piano, in particolare sulle verifiche fatte con l'organismo pagatore, per la controllabilità del Public Procurement...(degli appalti pubblici), per la plausibilità e ragionevolezza dei costi, inclusi i costi generali (in particolare a livello di progettazione), e per i controlli dei costi amministrativi. Sugli strumenti finanziari dichiara che la Commissione è disponibile per approntare in modalità condivisa le modifiche necessarie al programma e si complimenta per il lavoro svolto fino ad ora, tuttavia consapevole delle ulteriori difficoltà da superare insieme.

Donato Di Stefano (CIA)

Prende la parola e suggerisce di rivedere i punteggi dei criteri di selezione delle manifestazioni d'interesse, in particolare l'attribuzione di 10 punti per la "Partecipazione di partenariati formalmente costituiti in attuazione dei PIF", pari al 12% dell'ammontare dell'intero punteggio perché ritenuto eccessivo. Riferisce che è eccessivo anche il punteggio assegnato alle attività trasversali, pari al 36% dell'intero punteggio, nonché quello assegnato alla presenza nella GdO. Chiede di spostare il punteggio sulla numerosità dei partecipanti alle filiere che è il fattore fondamentale da premiare per lo sforzo aggregativo.

Nicola Dalicandro (Mipaaf)

Interviene in merito a quanto esposto dal Dott. Jankowski sulla Conferenza di Cork e in riferimento alla banda larga informa che presso il Mipaaf è stato istituito un tavolo con il MISE ed Infratel, per la redazione di linee guida specifiche per il FEASR per l'attuazione della Misura 7.3.

Luca Braia (Assessore regionale Politiche Agricole e Forestali)

Ringrazia i presenti, elenca e descrive le caratteristiche peculiari della Basilicata rurale e assicura che gli interventi proposti alla platea dei beneficiari rispondono ad un bisogno reale del territorio e ad un'azione logica e strategica e non improvvisata, con l'obiettivo di riportare l'agricoltura al centro delle politiche di sviluppo del territorio. Le manifestazioni di interesse proposte hanno animato il mondo della ricerca, creato relazioni, così come gli interlocutori delle diverse filiere hanno avuto l'opportunità di redigere progetti attraverso i quali si andranno a costruire bandi vicini alle loro esigenze e alle loro istanze. Riferisce che

intende continuare a lavorare con velocità e con tempismo anche per superare la concorrenza presente sui mercati, affidandosi ai giovani e alla capacità amministrativa di redigere nuovi bandi per continuare a dare opportunità alle imprese in modo continuativo per metterle al centro della sfida. Sull'agricoltura sostenibile conferma che la Basilicata ha già raggiunto buoni risultati per la biodiversità agricola e sta continuando ad investire attraverso i bandi per l'agricoltura biologica e che anche le foreste della Basilicata sono oggetto di un disegno di sviluppo per la loro valorizzazione economica.

Rocco Vittorio Restaino (AdG)

Ringrazia tutti della partecipazione e alle 13.30 dichiara chiusa la seconda riunione del Comitato di Sorveglianza del PSR FEASR Basilicata 2014-2020.